

In collaborazione con



Parlamento europeo
Ufficio in Italia

Connact

Annual Meeting

IL SISTEMA ITALIA E LE PRIORITÀ DELL'UNIONE EUROPEA

BRUXELLES, 4 FEBBRAIO 2026

REPORT DI DELEGAZIONE

a cura di



REPORTI DI DELEGAZIONE FDI

Pharma & Medical Devices

La Delegazione di Fratelli d'Italia ha lavorato al **rafforzamento della filiera farmaceutica** per raggiungere l'**autonomia strategica**, promuovendo incentivi mirati alla produzione europea senza distorsioni del mercato e **valorizzando il ruolo delle PMI e dell'industria italiana**.

Così come siamo impegnati per modificare il **regolamento acque reflue** troppo penalizzante per alcuni settori industriali proprio come la farmaceutica.

Per quanto riguarda la competitività e la semplificazione regolatoria abbiamo **contrastato l'eccesso normativo e ambientale**, promuovendo un **approccio pragmatico**, che tenga conto del settore farmaceutico soprattutto attraverso il *Critical Medicines Act*.

Fratelli d'Italia, in commissione SANT, si è battuta per: rafforzare la **sicurezza degli approvvigionamenti** senza creare nuove rigidità; rendere le **biotecnologie** leva di innovazione e competitività industriale; la **revisione del regolamento sui dispositivi medici** ed il **Pacchetto Farmaceutico**.

Rafforzare l'industria farmaceutica italiana significa **rafforzare la sicurezza sanitaria europea**: servono regole equilibrate, non nuovi ostacoli.

Agri

La futura **PAC**, così come delineata nel MFF 2028-2034, cambia profondamente impostazione: integrata nel cosiddetto **"Fondo unico"** e attuata tramite piani nazionali e regionali, rischia di trasformarsi da Politica Agricola Comune in 27 scelte nazionali frammentate, con evidenti **effetti negativi** sul mercato interno e **sulla competitività internazionale**. Come Delegazione italiana all'interno del Gruppo ECR, nei mesi passati, abbiamo chiesto alla Commissione che la **PAC** restasse **autonoma**, con **budget dedicato**.

Le risorse recuperate grazie all'intermediazione del **Governo Meloni**, circa **90 miliardi**, rappresentano una boccata d'ossigeno per il settore ma c'è ancora lavoro da fare. È fondamentale riportare le risorse in un vero **"ring-fence"** agricolo e garantire **regole comuni su condizionalità e sostegno al reddito**, evitando 27 interpretazioni diverse. La degressività deve essere equilibrata, sostenendo le **piccole e medie aziende** senza penalizzare le imprese più grandi e innovative.

Altri punti chiave sono: il **sostegno agli agricoltori attivi**, la **protezione del reddito**, l'accesso agli **investimenti**, e prospettive per i **giovani agricoltori**. Fratelli d'Italia tutela gli interessi del settore agricolo italiano e la necessità di una PAC **autonoma, stabile e competitiva**.

Food

La politica alimentare europea degli ultimi anni, reduce dal **Green Deal**, ha introdotto **regole spesso rigide** e poco aderenti alle specificità dei sistemi agroalimentari nazionali, causando **danni alla competitività** delle nostre filiere. Le eccellenze della nostra Nazione, dal campo alla tavola, rischiano di essere penalizzate se non viene garantito un **approccio scientifico e non ideologico**.

Fratelli d'Italia pone al centro del suo lavoro la **salvaguardia delle filiere italiane, difendendo la reciprocità** negli scambi commerciali e sostenendo gli agricoltori attraverso **strumenti concreti**, come politiche restrittive sui fertilizzanti e su politiche che rischiano di disturbare il mercato, come nel caso del **CBAM**.

Le iniziative essenziali per garantire equilibrio tra **sicurezza alimentare** e **competitività** includono il rafforzamento del **sostegno agli agricoltori**, la **tutela dei marchi** e delle **denominazioni** italiane, la **promozione** di pratiche innovative senza penalizzare la **produttività** e il mantenimento di **regole chiare e comuni a livello UE**.

I recenti negoziati del governo italiano hanno già portato a provvedimenti positivi per il settore, dimostrando che la collaborazione tra istituzioni e industria è fondamentale per difendere la qualità, la sostenibilità e l'**eccellenza internazionale** del **Made in Italy**.

Circular Economy

La Delegazione di Fratelli d'Italia ha difeso la best practice del riciclo italiano in vari dossier, primo fra tutti nel **Packaging and Packaging Waste Regulation** contro i pericolosi target proposti dalla Commissione europea sul riuso che espongono l'intero settore del riciclo ed altri settori ad esso collegati a rischi evidenti e non trascurabili. Molto lavoro è stato fatto per il **Waste Shipment Regulation** e per dossier critici come **Deforestation**, mantenendo un **approccio pragmatico**, a tutela dell'ambiente ma non a discapito dei nostri operatori economici, ottenendo il **posticipo generale di un anno per l'entrata in vigore** ed una **clausola di revisione** entro il 30 aprile 2026 oltre all'**alleggerimento** degli **oneri burocratici** per gli operatori economici sull'obbligo di due diligence.

La Delegazione di FdI rimane impegnata per apportare un miglioramento concreto all'**Omnibus Ambiente** ed al **Circular Economy Act** per un approccio pragmatico, lontano da ideologie e vicino ad imprese e cittadini.

Democracy & Rights

Il Governo Meloni ha giocato un ruolo di primo piano dal momento dell'insediamento, in Italia come in Europa, segnando un cambio di paradigma nella **gestione europea della migrazione**, in particolare grazie ai nuovi regolamenti **sul concetto di Paese terzo sicuro** e sulla **lista europea dei Paesi di origine sicuri**, ormai in fase di chiusura dell'iter legislativo che consentiranno **procedure più rapide ed efficaci** e una più chiara distinzione tra domande fondate e abusi del sistema per combattere l'immigrazione illegale. Anche il **regolamento sui rimpatri**, attualmente in discussione, costituisce un tassello essenziale per una politica migratoria realmente efficace.

Tali azioni, insieme al **rafforzamento delle misure contro il traffico di migranti**, del **controllo delle frontiere** e della **cooperazione con i Paesi terzi**, anche attraverso partenariati strategici e hub dedicati, consolidano un approccio europeo più strutturato, basato sulla **prevenzione delle partenze irregolari** e sulla **gestione esterna** dei flussi, in linea con l'approccio promosso dal governo italiano e fatto proprio dalla Commissione europea, da ultimo con la nuova **strategia per la gestione dell'asilo e della migrazione**. Fratelli d'Italia ha proseguito i lavori sul **contrasto al terrorismo**, alla **criminalità organizzata** e al **cybercrime**, con attenzione alla tutela dei diritti fondamentali e alla **protezione dei minori online**, priorità destinate a restare centrali alla luce delle sfide poste dalla digitalizzazione e dall'evoluzione delle minacce alla sicurezza europea.

Finance & Insurance

Fratelli d'Italia ritiene che il settore finanziario sia un abilitatore strategico dell'economia reale: un **sistema dei capitali efficiente e competitivo** è essenziale per sostenere **investimenti produttivi**, crescita, lavoro e occupazione.

In questo quadro, è stato svolto un lavoro attento per la **Savings and Investment Union (SIU)**, valorizzando un'**impostazione pragmatica** che superi approcci eccessivamente prescrittivi e orienti le politiche verso il **rafforzamento** della base industriale e **manifatturiera europea**, coniugando transizione e competitività.

In materia di **cartolarizzazioni**, sosteniamo il superamento della logica dello "stigma" derivante dalla crisi del 2008, così da **liberare capacità di finanziamento** nel sistema bancario e favorire **l'erogazione di credito** verso le nuove priorità strategiche europee: **difesa, energia e competitività**.

La Delegazione di Fdi seguirà il dossier sulla **market infrastructure**, con l'obiettivo di promuovere una supervisione europea più coerente, **modernizzare i mercati** e rafforzare la certezza giuridica nel *post-trade*, creando condizioni migliori per un'allocazione dei capitali più efficiente in Europa, anche da parte degli asset manager.

La nostra attenzione è rivolta anche al **Retail Investment Strategy (RIS)** per **rilanciare il mercato assicurativo** e dei prodotti di investimento, mantenendo un equilibrio tra **competitività dell'offerta** e **protezione effettiva del consumatore**, evitando oneri non proporzionati che rischiano di ridurre accesso e pluralità di soluzioni per i risparmiatori.

L'obiettivo politico è chiaro: superare le prescrittività "*green*" e guidare capitali verso investimenti produttivi reali.

Anche attraverso il pacchetto **Omnibus IV** vogliamo consentire a un numero maggiore di imprese di accedere ai mercati dei capitali per **investire, aumentare l'occupazione e generare valore aggiunto**.

Mobility & Logistics

Negli ultimi mesi è diventato evidente come la transizione nei trasporti non può essere guidata dal **dogmatismo dell'elettrico**, ma piuttosto che l'Europa ha bisogno di una rotta che tenga insieme decarbonizzazione e competitività, senza mettere fuori gioco intere filiere produttive.

Dopo anni in cui la Delegazione di Fdi è stata capofila per il rispetto del **principio di neutralità tecnologica**, e si è spesa attivamente, sia in Parlamento come al Consiglio, su tutti i dossier in questa direzione, anche la Commissione europea ha iniziato a riconoscere la necessità di **maggior pragmatismo** e di una cornice meno punitiva per **l'automotive**, come segnalato dal **pacchetto** presentato il 16 dicembre 2025. Questo però non basta, la proposta presentata è timida, un palliativo che nasconde gli stessi target irraggiungibili con una piccola apertura, del solo 3%, ai bio-carburanti ed *e-fuel*. Per questo Fratelli d'Italia continuerà a sostenere fermamente l'approccio "**multi-tecnologia**" per una **vera neutralità tecnologica**, anche oltre il 2035, valorizzando PHEV, fuel cell e soprattutto i **combustibili rinnovabili** e a basse emissioni, inclusi i **biocarburanti**, nella decarbonizzazione del trasporto stradale. Sul fronte dei veicoli pesanti, serve un aggiustamento mirato del quadro CO₂ per **evitare sanzioni automatiche** e **sostenere costruttori e logistica** in una transizione tecnicamente ed economicamente sostenibile.

Allo stesso modo, la proposta sulle flotte aziendali annunciata nel *Clean Industrial Deal* non deve tradursi in **nuove quote e nuova burocrazia**, ma piuttosto deve dare priorità a **incentivi, fiscalità** e buone pratiche, lasciando alle imprese la scelta delle soluzioni più efficienti.

Parallelamente, l'Ue ha compiuto alcuni passi per provare a migliorare l'efficienza infrastrutturale, la gestione della capacità in ambito internazionale e transfrontaliero con l'accordo *Capacity Regulation*. Sul versante della sicurezza stradale, la modernizzazione delle **regole sulle patenti di guida** e su talune disqualifiche alla guida sono segnali concreti da accompagnare con strumenti efficaci, così come sono stati difesi gli standard di tutela dei cittadini e famiglie sul dossier sui **diritti dei passeggeri aerei**.

Media

Il **mercato digitale** e le **nuove tecnologie** hanno rivoluzionato il contesto socio-economico globale negli ultimi anni. Proprio per questo, sulle piattaforme digitali serve responsabilità reale, chi amplifica e monetizza contenuti deve prevenire truffe, manipolazioni e rischi sistemici, senza scaricare i costi su cittadini e operatori dell'informazione.

La **tutela degli utenti**, sempre stata al centro delle politiche della Delegazione di Fdl, passa anche dall'**alfabetizzazione digitale** e strumenti efficaci contro frodi online, profilazioni abusive e campagne di disinformazione.

L'**intelligenza artificiale** sta trasformando filiere produttive e l'informazione, ma la **protezione dei dati personali** resta un pilastro incrollabile per le politiche di Fdl al Parlamento europeo.

L'uso dell'AI deve essere pienamente coerente con GDPR, privacy e principi di sicurezza. La priorità è coniugare **tutela degli utenti, libertà fondamentali e sostenibilità economica** del settore, con regole certe, *enforcement* misurabile e cooperazione internazionale per standard comuni.

La **libertà di stampa** e il **pluralismo** sono valori inderogabili da salvaguardare e le politiche UE sui media dovrebbero restare strumenti di garanzia e non leve di indirizzo editoriale o economico.

Di conseguenza, in merito al **Media Freedom Act**, si chiede un'attuazione rispettosa del **principio di sussidiarietà**, garantendo un **ruolo centrale degli Stati** e dei **regolatori nazionali indipendenti**.

Industry & Market

La Delegazione di Fratelli d'Italia seguirà con attenzione il **pacchetto automobilistico** di recente presentazione della Commissione europea, in cui sono stati inseriti anche **Automotive Omnibus** e **Battery Booster Strategy**. Il raggiungimento della **neutralità tecnologica**, la **sburocratizzazione** e la promozione della **competitività industriale**, sono principi cardine delle politiche che vengono supportate dalla Delegazione Fdl in commissione ITRE. Attraverso l'**Industrial Accelerator Act** si cercherà di accelerare il rilascio delle autorizzazioni e la transizione pulita dei settori ad alta intensità energetica, nonché dei progetti infrastrutturali energetici di interesse comune.

Per la sopravvivenza dell'**industria dell'acciaio**, serve modificare il meccanismo di tassazione ambientale previsto dal sistema **ETS** e dal regolamento **CBAM**, che ha favorito la **delocalizzazione** delle nostre economie e una **perdita di competitività** progressiva.

Crediamo che servano interventi strutturali per abbassare il costo dell'energia per l'industria e per i cittadini e serve infine garantire un modello di riciclo strategico per il **rottame ferroso** e che venga utilizzato come materia prima dalle industrie europee.

Fratelli d'Italia è impegnata in prima linea nel dossier sullo **Spazio** per stabilire regole chiare, tempi certi e meno burocrazia per costruire un vero mercato europeo dello spazio, capace di attrarre imprese, start-up e investimenti.

Energy

Fratelli d'Italia ha sempre creduto che l'approvvigionamento energetico debba essere diversificato, per troppo tempo gli Stati europei si sono legati mani e piedi a Paesi terzi. Per questo Fratelli d'Italia ha votato a favore dell'**eliminazione graduale delle importazioni di gas russo**.

Fratelli d'Italia sostiene le significative sfide che attraversano il settore metallurgico, chimico e del cemento che rappresentano oltre la metà del consumo energetico industriale dell'UE e che affrontano tre principali ostacoli: costi energetici elevati, standard ideologici e muri burocratici.

La Delegazione di FdI crede fermamente nel principio della **neutralità tecnologica**, anche con un riferimento **all'energia nucleare**. L'ETS e il CBAM permangono due temi rilevanti, sotto la continua attenzione politica della Delegazione, che influiscono negativamente alla crescita delle imprese europee a discapito di quelle extra UE che non devono sottostare agli stessi obblighi.

Saremo impegnati per il **pacchetto reti europee** che propone di modernizzare e ampliare la spina dorsale del sistema energetico europeo, ovvero l'infrastruttura di rete, che si spera acceleri le procedure di autorizzazione e garantisca una più equa ripartizione dei costi per i progetti transfrontalieri.

Net&Tech

Il rapporto di iniziativa sulla **Sovranità tecnologica europea e le infrastrutture digitali** ha messo in evidenza la dipendenza dalle tecnologie straniere come: l'hosting e l'archiviazione dei dati, che avviene al di fuori dei confini europei, causando una forte dipendenza europea in materia di cloud; scarsi investimenti e eccesso di regolamentazione in materia di IA; forte ritardo dell'industria dei semiconduttori e infine la fragilità nelle infrastrutture di comunicazione sia terrestri che sottomarine e altresì spaziali. Crediamo che debbano essere intrapresi **investimenti sulla ricerca e sviluppo e creare una rete di dati europea** per raggiungere la sovranità tecnologica.

Abbiamo lavorato anche sul futuro del **settore delle biotecnologie** concentrando l'attenzione sulle criticità che ostacolano lo sviluppo del settore in Europa, difendendo in particolare il *Made In Italy* ed i prodotti a base proteica dall'applicazione delle biotecnologie nel settore alimentare.

Per la proposta sulle **Reti Digitali (Digital Network Act)** crediamo che le modifiche all'attuale sistema di regolamentazione dell'accesso debbano essere apportate con grande attenzione senza indebolire la concorrenza e i vantaggi per i consumatori.

Research & Innovation

Con le proposte sul nuovo quadro di *Horizon Europe* e sul **Fondo per la Competitività** Fratelli d'Italia si impegna a garantire strumenti semplificati che guidino le imprese rinnovando la competitività riservando con particolare attenzione alle **materie prime critiche**. Per questo chiediamo un **fondo specifico per l'approvvigionamento di materie prime critiche** entro il 2030 per sviluppare un'industria europea quanto più indipendente da paesi terzi e dai rischi geopolitici.

Defence & Security

In un contesto geopolitico segnato dall'aggressione russa all'Ucraina, dall'instabilità nel vicinato meridionale e dal deterioramento dell'ordine internazionale, la sicurezza europea deve basarsi su un approccio realistico, pragmatico e coordinato. Per quanto riguarda la difesa, Fratelli d'Italia sostiene il **rafforzamento delle capacità industriali europee** in modo coerente con la diversità delle imprese del settore presenti nell'Unione, le **specificità del tessuto industriale europeo** e le **prerogative degli Stati membri**, ed è la posizione che abbiamo sostenuto durante tutti i negoziati di **EDIP**.

Le iniziative europee in materia di **difesa** devono rafforzare la **NATO**, rimanendo **complementari ed evitando duplicazioni**. È fondamentale **evitare un'eccessiva centralizzazione** e promuovere un ecosistema industriale europeo nel quale start-up e PMI possano svolgere un ruolo centrale accanto ai grandi attori del settore.

Il **dual use** emerge come uno strumento strategico per collegare **difesa, industria e crescita economica**. **Mobilità militare** e resilienza delle infrastrutture critiche restano pilastri indispensabili per la credibilità della **deterrenza europea**. Serve una visione a 360 gradi, capace di integrare le diverse dimensioni in un quadro strategico coerente, realistico e sostenibile.